



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
REMM13200B: CPIA REGGIO SUD

Scuole associate al codice principale:
RECT70000V: C.T. REGGIO EMILIA
RECT70600T: C.T. CASTELNOVO NE' MONTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 8	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 10	Competenze di base
pag 12	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 14	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 18	Ambiente di apprendimento
pag 21	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 24	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 26	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 29	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 31	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 34	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2021-2022 si sono avute 150 iscrizioni per il Primo Livello (primo periodo) e 838 iscrizioni per i percorsi di alfabetizzazione. Nel Primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione è stato predisposto un patto formativo per la quasi totalità degli alunni che hanno fatto domanda di iscrizione (al netto delle domande doppie o non valide). Il numero di gruppi classe attivato è stato rispondente alla dotazione organica di cui dispone il CPIA.

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2021-2022 non si è attivato nessun percorso di Primo Livello secondo periodo didattico: la motivazione principale di tale scelta deriva dalla sostanziale mancanza di richieste da parte dell'utenza al momento delle iscrizioni. Di conseguenza le risorse di organico vengono dirottate e utilizzate nei percorsi di Primo Livello primo periodo didattico. Il numero di domande di preiscrizione risulta maggiore del numero effettivo di alunni iscritti ai corsi: molte domande di iscrizione risultano doppie e anche triple o prive di informazioni essenziali, o lo stesso potenziale studente presenta domande su più livelli di scuola contemporaneamente. Questo problema è legato alla modalità on line di presentazione della domanda. Il numero di studenti iscritti e frequentanti le attività didattiche sarebbe comunque potuto essere maggiore, se non ci fossero state le restrizioni di capienza delle aule in relazione all'emergenza sanitaria covid 19.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di domande di iscrizione risulta maggiore del numero effettivo di alunni iscritti ai corsi per il fatto che molte domande di iscrizione presentate risultano doppie e anche triple o prive di informazioni essenziali, o lo stesso potenziale studente presenta domande su più livelli di scuola contemporaneamente. Questo problema è legato alla modalità on line di presentazione della domanda. Al netto di questo conteggio nel Primo Livello si è provveduto alla stipula di un patto formativo per quasi la totalità degli alunni che hanno presentato domanda valida.



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

L'offerta formativa del CPIA Reggio Sud è caratterizzata da un gran numero di corsi attivati per sopperire alle esigenze degli utenti. Nel Primo Livello abbandoni e trasferimenti, pur presenti, sono relativamente pochi: gli studenti che vengono inseriti nei corsi a seguito della procedura di accoglienza in larga maggioranza portano a termine il percorso previsto individualmente.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda il livello alfabetizzazione la situazione è più complessa e si verifica un fenomeno piuttosto significativo di dispersione scolastica. Ci sono due momenti durante i quali il fenomeno si verifica, il primo momento è l'accesso all'istituto. Tra la domanda d'iscrizione e l'ingresso alla scuola con il test di posizionamento gli iscritti si disperdono in grande numero. Questo è dovuto a diversi fattori che sono quasi tutti riconducibili alla forte precarietà dell'organizzazione di vita di queste persone. Instabilità riguardo all'abitazione, al lavoro, alla sistemazione dei figli, ai ricongiungimenti familiari. Probabilmente dal momento dell'iscrizione il panorama esistenziale varia e non permette più di proseguire nei progetti scelti in precedenza. Non c'è possibilità di verificare in modo oggettivo le variabili coinvolte, si possono fare solo delle ipotesi. L'altro momento di dispersione che ha una portata di molto inferiore, accade dopo l'inizio della frequenza ai corsi. Un certo numero di studenti abbandona la scuola. Qui le motivazioni sono diverse, anche perché la scuola nei percorsi ha diverse possibilità di essere elastica rispetto alle difficoltà di presenziare alle lezioni. Esiste la possibilità di cambiare orario o classe e c'è la possibilità di attivare la FAD (



formazione a distanza). La flebile motivazione incide sicuramente, oltre al basso livello d'istruzione di partenza, che potrebbe scoraggiare o rendere troppo difficile, rispetto alle

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni che vengono inseriti nei corsi e a cui viene elaborato un patto formativo nel Primo Livello conseguono il titolo conclusivo con un'altissima percentuale. Per quanto riguarda



l'alfabetizzazione gli studenti che hanno conseguito l'attestato sono in linea se non superiori con i numeri regionali e nazionali.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

La scuola ha ampliato l'offerta formativa con i percorsi superiori al livello A2 (chiamati corsi B1) finalizzati alla preparazione del livello B1 CILS. Il CPIA sud da molti anni si avvale di una convenzione con l'Università per stranieri di Siena e attiva una o più sessioni della CILS, certificazione d'italiano come lingua straniera. L'esame viene sostenuto dagli studenti presso il CPIA, svolto dalle commissioni di docenti interni all'Istituto. Gli esami vengono spediti in seguito a Siena che li corregge e certifica. Questo ampliamento dell'offerta formativa ha un buon successo tra gli alunni iscritti al CPIA. All'interno della sede carceraria esiste una collaborazione molto stretta con istruzione secondaria superiore gestita dall'Istituto Galvani Iodi.

Punti di debolezza

Il numero complessivo di alunni che partecipa alle iniziative di ampliamento dei percorsi di istruzione degli adulti, pur in linea con i riferimenti nazionali, sono inferiori ai riferimenti per l'Emilia Romagna. L'ampliamento dell'offerta formativa del CPIA Reggio Sud, negli ultimi due anni, ha avuto una contrazione abbastanza significativa in relazione all'emergenza sanitaria. In particolare non è più stato possibile attivare corsi per i livelli linguistici B2, C1 e C2. La collaborazione stessa con l'Università di Siena si limita alle certificazioni B1. La collaborazione con l'istruzione superiore e i percorsi di formazione professionale è poco sviluppata (con la sola eccezione della sede carceraria).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero complessivo di alunni che partecipa alle iniziative di ampliamento dei percorsi di istruzione degli adulti, pur in linea con i riferimenti nazionali, sono inferiori ai riferimenti per l'Emilia Romagna. L'ampliamento dell'offerta formativa del CPIA Reggio Sud, negli ultimi due anni, ha avuto una contrazione abbastanza significativa in relazione all'emergenza sanitaria.



Competenze di base

Punti di forza

Gli studenti si distribuiscono nei diversi livelli all'interno dei 4 assi in modo sostanzialmente omogeneo. Mediamente la quota degli studenti del primo livello, primo periodo che ha raggiunto solo un livello iniziale di competenze sono inferiori alla media regionale. Rispetto ai CPIA presenti sul territorio regionale, il CPIA Reggio Sud ottiene risultati al di sopra della media negli assi di riferimento scientifico-tecnologico, nell'asse matematico, nell'asse storico sociale, mentre siamo nella media regionale rispetto all'asse dei linguaggi.

Punti di debolezza

Non risultano particolari criticità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) Non sono presenti studenti collocati nel livello iniziale o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti



collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** Non sono presenti studenti collocati al di sotto del livello base o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto ai CPIA presenti sul territorio regionale, il CPIA Reggio Sud ottiene risultati al di sopra della media negli assi di riferimento scientifico-tecnologico, nell'asse matematico, nell'asse storico sociale, mentre siamo nella media regionale rispetto all'asse dei linguaggi.



Risultati a distanza

Punti di forza

Molti degli studenti del CPIA sono già in possesso di un'attività lavorativa. Solitamente la loro iscrizione a scuola deriva da una necessità di integrazione e miglioramento del proprio livello culturale.

Punti di debolezza

In genere pochi alunni proseguono gli studi dopo il conseguimento del titolo finale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è in linea con i riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro sono in linea con i riferimenti regionali mentre quelli che proseguono con gli studi risultano essere un numero inferiore ai riferimenti regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un Curricolo articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. L'offerta formativa è stata impostata seguendo i bisogni del territorio. In particolare ha visto l'organizzazione di tanti corsi su tutte le sedi diversificati anche per fasce orarie per venire incontro alle molteplici esigenze di un'utenza molto diversificata essa stessa. Il CPIA utilizza la quota di flessibilità dell'autonomia scolastica prevalentemente per attivare corsi di formazione preparatori di prima alfabetizzazione per alunni non scolarizzati. In relazione alle normative relative al rilascio del permesso di soggiorno per l'utenza straniera esiste una notevole richiesta per il conseguimento del certificato B1: in virtù di questa necessità del territorio il CPIA non solo continua la propria collaborazione con il CILS, ma ha attivato come offerta formativa ampliata specifici corsi per conseguimento del certificato linguistico B 1. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire attraverso le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa della lingua I2 sono definite in modo chiaro facendo riferimento al quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La

Punti di debolezza

L'ampliamento dell'offerta formativa del CPIA si concentra quasi esclusivamente nell'ambito linguistico L2. Per esempio mancano corsi di informatica e attività per integrazione e sostegno per i soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo. I corsi superiori al livello B1 non sono più stati attivati con instaurarsi dell'emergenza sanitaria. Non esistono dipartimenti che facciano riferimento agli assi culturali nel Primo Livello per l'esiguità del numero dei docenti. La programmazione risulta tendenzialmente piuttosto collaudata e quindi poco soggetta a revisioni o modifiche. La scuola pur predisponendo TEST comuni di posizionamento per gli alunni in ingresso, e pur avendo previsto di valutare le competenze in ingresso, come indicato nel PTOF ("Nella fase di accoglienza e orientamento saranno individuate e predisposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo"), non ha ancora messo a regime un sistema valutativo sistematico in tal senso. La valutazione quindi spesso non indica



scuola da quest'anno si è dotata di due dipartimenti che fanno capo uno ai docenti ALII e l'altro ai docenti del Primo Livello. Ogni programmazione didattica avviene tenendo conto dei test comuni strutturati di ingresso per i due livelli scolastici. Questi test sono preparati appositamente all'interno del dipartimento per il Primo livello e alle ore dedicate alla programmazione per i docenti ALII. La programmazione didattica, comune per livelli, della lingua L2, corsi ALII, tiene conto delle conoscenze/abilità/competenze da acquisire attraverso le attività dell'offerta formativa che sono definite in modo chiaro facendo riferimento al quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Nel Primo Livello la programmazione delle singole discipline, pur differenziandosi in relazione alla tipologia e alla singolarità di ogni gruppo classe, e alle scelte dei singoli docenti, fa riferimento al Curricolo comune. Tutta la programmazione didattica del CPIA, sia per i docenti ALLI che per i docenti del Primo Livello associa a ciascuna UDA alle specifiche competenze: nelle proprie procedure di valutazione, fa riferimento alle competenze chiave di cui alla raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018. Tali competenze sono declinate nei 4 assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. I livelli delle competenze sono anch'essi 4: INIZIALE BASE INTERMEDIO AVANZATO . Tale impostazione valutativa comune si integra e viene

esplicitamente le competenze possedute, ma si limita ad una valutazione generale dello studente in ingresso. La scuola non ha predisposto prove strutturate comuni per gruppi di livello paralleli in itinere.



supportata dallo specifico supporto del Registro Digitale SOGI. Questa organizzazione permette una certa oggettiva e comune valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



I CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nelle sedi assegnate in modo esclusivo, in tutte le aule è disponibile un computer e relativo strumento di proiezione con accesso ad internet. In un buon numero di aule sono presenti delle LIM. L'orario dei corsi è molto articolato in tutte le sedi essendo spalmato in tutta la giornata per fornire una diversificazione delle fasce orarie e venire incontro alle esigenze dell'utenza. Questa organizzazione è resa possibile grazie alla presenza oraria del personale ATA. La strumentazione tecnologica presente nelle aule viene utilizzata prevalentemente da supporto multimediale alle lezioni, per la gestione del registro digitale, per le attività svolte in collaborazione con la Questura, e per gli svolgimenti degli esami CILS. La nostra scuola privilegia un modello educativo specificatamente mirato agli adulti. Alla base di questo c'è l'impegno a creare un meccanismo per la progettazione comune: un aspetto della prassi formativa che differenzia più nettamente la scuola per adulti è il ruolo del discente nella pianificazione. Il sistema dei crediti formativi, la costruzione di un patto formativo condiviso, le occasioni didattiche messe in campo dalla scuola per colmare eventuali difficoltà pregresse (per esempio i corsi 200h previsti nel Primo Livello, oppure i numerosi corsi ALLI differenziati per gruppi di livello,)

Punti di debolezza

La sede centrale, dove sono presenti anche gli uffici amministrativi, non ha spazi sufficienti per ospitare tutti i corsi e quindi non ha neanche laboratori o aule speciali. Le sedi periferiche, pur autonome e con un numero minore di utenti rispetto alla sede centrale risentono comunque di una certa provvisorietà e la mancanza di aule speciali e laboratori in relazione alle dimensioni "puntiformi": le sedi periferiche spesso hanno una sola aula che viene resa disponibile presso edifici del comune. Per il prossimo anno scolastico è previsto l'ennesimo cambio di sede per la succursale del CPIA Reggio Sud a Reggio Emilia. Una debolezza strutturale, e legata alle mancanze di aule speciali, è l'ambito didattico del "saper fare" che viene a volte e per cuase maggiori sacrificato. Questa carenza è particolarmente significativa nell'ambito delle nuove tecnologie per la mancanza di aule informatiche, solo parzialmente attenuata dall'utilizzo di piattaforme didattiche digitali comuni come "GSuite for Education" e il registro digitale "SOGI", e dalla didattica digitale integrata prevista dal nostro PTOF. Le problematiche importanti dal punto di vista relazionale si possono verificare con gli alunni, non ancora maggiorenni, che di fronte alle difficoltà scolastiche e non solo nella normale scuola pubblica, cercano di



la possibilità di accumulare crediti attraverso la FAD, la diversificazione orarie dei corsi, favoriscono e vengono incontro alle esigenze della nostra utenza. L'interazione tra gli studenti, la prassi del cooperative learning, l'apprendimento attraverso la produzione di materiali e documenti, sono pratiche didattiche diffuse ed utilizzate durante i corsi. In genere, proprio per le caratteristiche dell'età dei nostri studenti, non si registrano particolari situazioni di conflittualità tra docenti e studenti, e tra studenti e studenti, e il regolamento di Istituto viene solitamente rispettato puntualmente. Anche nelle situazioni più impegnative che si possono venire a creare con l'utenza della sede carceraria non si registrano significative situazioni di disagio anche per la sensibilità e l'esperienza maturata dai docenti dello specifico ambito, e la collaborazione delle autorità carcerarie. Il CPA è caratterizzato da motivazione sia degli insegnanti che degli alunni; questo fa sì che ci sia particolare attenzione e cura da parte del docente ad interagire con l'adulto che ha davanti. Di contro la motivazione di chi rientra informazione o chi si trova ad intraprendere un percorso di istruzione o formazioni dell'età adulta è un elemento facilitante dell'azione didattica. L'interazione tra corsisti porta spesso a superare barriere etniche e/o religiose e a creare dinamiche di gruppo interessanti e positive. L'accettazione delle regole che all'inizio dell'anno vengono presentate come postulato sono

portare a termine un percorso di formazione nel nostro CPIA.

L'insuccesso scolastico di questa utenza è piuttosto alto anche da noi. Spesso infatti questi alunni tendono ad abbandonare il percorso iniziato.



indispensabili per il buon successo dell'azione didattica e formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in genere alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma l'assenza di aule speciali e aula agorà limita le possibilità didattiche. Le dotazioni tecnologiche sono usati nei gruppi classe ma non in gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Il CPIA Reggio Sud da anni dedica particolare attenzione al tema dell'analfabetismo in età adulta e alle problematiche legate all'integrazione linguistica delle persone con Bisogni Educativi Speciali. Questa sensibilità si è espressa nel tempo sia attraverso l'organizzazione di iniziative di studio, ricerca e formazione, sia nella progettazione di un'offerta formativa qualitativamente mirata e quantitativamente congrua, nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente. Essendo previste per legge fino a 200 ore ordinamentali supplementari per gli studenti che non abbiano "acquisito la certificazione conclusiva della scuola primaria" (cfr. DPR 263, Art. 4 comma 4 29.10.2012), il CPIA Reggio Sud predispone per questa fascia di utenza percorsi biennali che consentano di raddoppiare le 200 ore previste per i percorsi AALI. Anche per i percorsi di Primo Livello viene incrementato l'orario fino a 200 ore in relazione alle competenze ed ai saperi posseduti dallo studente (cfr. Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, 08.06.2015). L'Offerta formativa destinata a studenti con svantaggi socio-culturali prevede, oltre alla diversa quantità di ore, una differente qualità di insegnamento e apprendimento. Per questa ragione il CPIA Reggio Sud valuta molto importante la prassi di non inserire

Punti di debolezza

La personalizzazione è prevalentemente dedicata al recupero e al sostegno di alunni in difficoltà. Il potenziamento dei punti di forza di solito non è così strutturato.



persone poco alfabetizzate nei gruppi classe di studenti scolarizzati. Dal punto di vista organizzativo il Collegio Docenti ha scelto già da qualche anno di avvalersi di una Funzione Strumentale che si occupi in modo specifico delle problematiche legate all'apprendimento di studenti analfabeti o con Bisogni Educativi Speciali. Un'apposita commissione di lavoro trasversale ai percorsi AAL e di Primo Livello affianca inoltre la Funzione Strumentale nello studio e nell'organizzazione di buone prassi che rispondano ai bisogni di questa utenza fragile. Coerentemente alle raccomandazioni del Consiglio d'Europa in riferimento all'importanza di un uso etico dei test linguistici per l'integrazione, il CPIA Reggio Sud ha infine siglato un'Intesa Operativa con il Servizio di Medicina legale e Gestione del rischio clinico dell'Az. USL IRCCS di Reggio Emilia per un supporto orientativo nella valutazione di gravi problemi legati all'apprendimento linguistico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono buone. Gli obiettivi educativi sono definiti. Il CPIA dedica molta attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

All'interno di CPIA tutti i docenti si occupano delle attività di accoglienza e la commissione di fatto è composta da tutti i docenti. I patti formativi e i relativi crediti assegnati vengono elaborati in seguito ad un percorso lineare di raccolta di informazioni: domanda di iscrizione, test di posizionamento e colloquio strutturato iniziale, osservazione diretta durante il primo periodo scolastico, test propedeutici all'accreditamento dei crediti. I test di posizionamento sono omogenei per tutti gli studenti differenziati per livello scolastico. Nei percorsi di Primo Livello anche i test per gli accreditamenti sono condivisi e comuni per tutti i docenti. Tale procedura di accoglienza risulta collaudata e piuttosto funzionale.

Punti di debolezza

L'orientamento in ingresso risulta essere inadeguato: l'utenza spesso compila le domande di iscrizione on-line in modo errato o incompleto e non conosce l'organizzazione e l'offerta formativa della scuola. I nostri studenti necessitano spesso di essere guidati sia nella scelta della scuola sia nella compilazione della domanda di iscrizione cosa che purtroppo non avviene in modo sistematico. Una criticità che in qualche modo si evidenzia riguarda l'aspetto temporale delle procedure di accoglienza: a volte dal momento in cui l'alunno presenta la domanda di iscrizione al momento effettivo in cui viene inserito in classe e gli viene elaborato un patto formativo può passare un tempo eccessivo. Ad esempio: un alunno che fa domanda di iscrizione a marzo, o in generale dopo l'inizio delle attività didattiche, molto probabilmente entrerà in una classe dopo sei mesi (o anche di più se di mezzo c'è l'interruzione estiva). Queste criticità sono un ostacolo significativo che può impedire ad una utenza straniera con difficoltà linguistiche e culturali (ma non solo) di accedere, ai nostri percorsi di istruzione. Le attività di raccordo tra AALI e Primo Livello, e di orientamento in uscita non sono strutturate in modo adeguato.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La procedura di accoglienza e compilazione del patto formativo funziona bene, ma nel nostro CPIA esistono evidenti carenze sia per l'orientamento in ingresso, che in uscita.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Il CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio con iniziative di Formazione e di confronto organizzate dalla Rete Diritto di Parola. Nel CPIA sono presenti gruppi che analizzano il formativi del Territorio. Un esempio è la commissione analfabeti e la Funzione Strumentale analfabeti e BES. Anche l'incaricato per i minori non accompagnati e i referenti che si interfacciano con la Rete Diritto di Parola e con le Reti Territoriali di Intesa per i richiedenti asilo hanno l'incarico di impostare un rapporto di dialogo e scambio con il Territorio. L'analisi del fabbisogno territoriale è quindi fatta per settori e l'orientamento/visione si differenzia a seconda di problematiche e diversi interlocutori. La calendarizzazione di incontri in cui confrontarsi è lo strumento più diffuso. Come ricerca e sperimentazione esistono ricerche svolte in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena (produzione e sperimentazione del test di screening delle competenze alfabetiche), con la Rete Diritto di Parola e l'Ufficio Intercultura (convegno internazionale annuale "Cittadinanza e analfabetismo" ed iniziative di formazione con il Terzo settore). Le Reti con cui collabora il CPIA sono: la Rete Diritto di Parola (CPIA Reggio Nord, Ufficio Intercultura di Reggio Emilia e Terzo Settore), La Rete con la Azienda USL-IRCCS

Punti di debolezza

Le missioni e le visioni sono definite abbastanza chiaramente ma spesso rimangono all'interno dei singoli Dipartimenti o addirittura della singole commissioni. La comunicazione e l'aggiornamento sono un problema. C'è quindi scarsa condivisione all'interno del CPIA. Paradossalmente c'è più condivisione con l'esterno. Recentemente una delle Intese siglate dal CPIA Reggio Sud è stata presentata durante il congresso nazionale dei CPIA. Purtroppo non si riescono a trovare occasioni per organizzare iniziative come queste all'interno del CPIA stesso. Non esiste un sistema di monitoraggio e di rendicontazione sociale. Il CPIA non riesce a diffondere e pubblicizzare le proprie attività all'esterno in modo soddisfacente. In questo contesto probabilmente il CPIA riesce a raggiungere gli utenti potenziali solo parzialmente.



Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Medicina Legale e Gestione
dei Rischi di Reggio Emilia. Il CPIA
mantiene rapporti molto stretti con
associazioni e enti sociali che si
occupano di Minori Stranieri non
accompagnati. In particolare: la
"Dimora di Abramo", "SPRAR minori",
"Ovile", "progetto Rose Mary", "Madre
Teresa". Nel CPIA è presente un
organigramma e/o funzionigramma e
c'è una chiara divisione dei ruoli e dei
compiti tra il personale. Le
responsabilità e i compiti dei docenti,
che hanno incarichi specifici, sono
definiti in modo generalmente chiaro.
Il CPIA ha individuato tre funzioni
strumentali. Il CPIA utilizza
adeguatamente il personale per la
realizzazione della propria missione.
L'allocazione delle risorse economiche
nel Programma annuale è coerente
con il Piano Triennale dell'Offerta
Formativa. Il CPIA trasmette le
informazioni all'interno tra le diverse
sedi e le istituzioni coinvolte con
l'ausilio della piattaforma del registro
elettronico di SOGI, mentre le
comunicazioni interne tra i docenti, gli
ATA il dirigente si realizzano con
l'ausilio di "Gsuite for education" di
google. Il CPIA comunica internamente
ed esternamente in modo abbastanza
efficace.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la
visione in funzione dei fabbisogni
formativi del territorio, svolge attività di
ricerca coerentemente con la propria



missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna efficace. Diversamente la strategia di comunicazione esterna non è ancora soddisfacente. Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA non utilizza ancora strategie di comunicazione interna e esterna in modo efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il CPIA elabora un piano di formazione del personale. Il CPIA raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in maniera informale o durante i Collegi Docenti visto il numero esiguo di personale docente. Le iniziative di formazione del personale sono coerenti con gli obiettivi del PTOF. Le iniziative di formazione rispondono ai bisogni formativi del personale. In genere è la qualità delle iniziative di formazione promosse dal CPIA è adeguata. Il CPIA tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane. I compiti/incarichi attribuiti al personale sono esplicitati con chiarezza e trasparenza e sono coerenti con le competenze possedute dal personale. Il CPIA promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Le modalità organizzative sono: Dipartimenti, gruppi di docenti per gruppi di livello e gruppi spontanei.

Punti di debolezza

Ai percorsi di formazione attivati dal CPIA di solito non partecipano docenti di altre scuole. I gruppi di lavoro composti da docenti raramente producono materiali o esiti utili ad una condivisione. I docenti non sempre condividono strumenti e materiali didattici. Non esiste uno spazio tipo archivio o piattaforma on-line per la raccolta di strumenti e materiali didattici condivisi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti. La maggior parte dei docenti condivide raramente materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

RETE RIDAP. Questa RETE realizza attività di formazione docenti migliora e potenzia il sistema di Istruzione degli adulti condivide obiettivi strategici, strumenti e metodologie, promuove l'inclusione e il principio di cittadinanza attiva, promuove azioni di monitoraggio sul sistema istruzione, favorisce incontri e collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati. Soggetti coinvolti sono i CPIA e scuole secondarie di secondo grado rappresentativi. RETE "CPIA DELL'EMILIA ROMAGNA". Questa RETE vuole realizzare azioni reali di collaborazione a livello regionale per un sistema di istruzione adeguato ai bisogni della popolazione adulta nella prospettiva dell'apprendimento permanente, di rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica del sistema di Istruzione degli Adulti dell'Emilia Romagna, ivi compresa l'istruzione in carcere. Risorse, di condividere accordi, protocolli e convenzioni con soggetti terzi, pubblici e privati attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa anche in versione digitale. I soggetti coinvolti sono i 12 CPIA della regione Emilia Romagna. RETE CPIA REGGIO SUD – CPIA REGGIO NORD con ASL Si occupa del Protocollo certificazioni medico legali per gravi limitazioni delle capacità di apprendimento linguistico in particolare le modalità procedurali finalizzate al rilascio della

Punti di debolezza

Queste RETI non risultano sempre attive nel perseguimento degli intenti.



“Certificazione di gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico” da parte del personale medico del Servizio di Medicina Legale (SML) in qualità di struttura sanitaria pubblica competente in materia, qualora la limitazione alla capacità di apprendimento linguistico derivi dall'età, da patologie o handicap, nonché all'elaborazione, definizione e acquisizione di una scheda di valutazione orientativa da parte del corpo insegnante dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), allo scopo di assicurare uno svolgimento omogeneo e trasparente del relativo processo. Il CPIA Reggio Sud in quanto membro firmatario mette a disposizione le sue risorse umane e materiali al fine di rendere un supporto concreto, nel rispetto delle disposizioni normative, alla soluzione delle problematiche inerenti il protocollo. RETE EIP Questa RETE vuole realizzare sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza ex legge 92/2019 con tutoraggio attraverso il coordinamento scientifico, la formazione, la disseminazione e la diffusione territoriale progetti con reti di scuole ed enti locali a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, al fine di promuovere l'identità, la memoria e la cittadinanza responsabile. I soggetti coinvolti sono 1098 scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado Ruolo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Il CPIA stipula accordi di rete e ha collaborazioni con soggetti esterni, ma le collaborazioni attivate non hanno sempre una ricaduta concreta per il CPIA e non si realizzano iniziative rivolte direttamente all'utenza. Il CPIA è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITÀ

Guidare la potenziale utenza nella compilazione consapevole della domanda di iscrizione, attraverso una consulenza tecnica sulle modalità di presentazione della domanda stessa e attraverso una presentazione delle caratteristiche fondamentali della nostra offerta formativa.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di domande di iscrizione non valide o incomplete. Aumentare la visibilità del CPIA sul territorio e sulla potenziale utenza. Aumentare il numero delle domande di iscrizione valide del 20% nel corso dei prossimi tre anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
Creare uno sportello di accoglienza gestito dai docenti calendarizzato su tutto l'anno scolastico





Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITA'

Creare delle situazioni organizzative interne che favoriscano uno strutturale "passaggio delle informazioni" relative agli esiti scolastici degli alunni che hanno concluso il percorso AALI e che vogliono proseguire gli studi nel Primo Livello.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che riescono a conseguire la licenza media del 20% nei prossimi tre anni. Permettere agli alunni di terminare con successo il proprio percorso formativo in un tempo minore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
Creare una commissione mista tra AALI e Primo Livello per condividere il percorso formativo della studentessa/studente





Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITÀ

Migliorare le competenze informatiche dell'utenza.

TRAGUARDO

Favorire il collegamento tra percorso scolastico e mondo del lavoro, e permettere una maggiore diversificazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Creare una Aula "4.0"





Risultati a distanza

PRIORITA'

Implementare le attività mirate all'orientamento in uscita dal CPIA

TRAGUARDO

Aumentare del 20 % nel corso dei prossimi tre anni il numero degli studenti che proseguono il percorso di studio dopo l'acquisizione della Licenza Media.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
Creare all'interno del CPIA una funzione strumentale che si occupi in maniera organica e strutturale dell'orientamento in uscita e mantenga operativi i rapporti con il secondo livello, con la formazione la professionale e con tutte le opportunità offerte dal territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le criticità emerse per la nostra scuola ruotano attorno al tema dell' "orientamento". Il CPIA Reggio Sud si prefigge di attuare una serie di azioni che in qualche modo incidano positivamente sull'orientamento in ingresso, sull'orientamento in itinere e sull'orientamento in uscita.